



Scheda di sicurezza secondo
Regolamento 'No. 2015/830



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza / miscela e della società / impresa

1.1	Identificatore del prodotto	14674900	Data di revisione:	23/06/2020
	Nome del prodotto:	THERMALINE 4674 BLACK	Sostituisce:	24/07/2019
			Numero di versione:	3
1.2	Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	Prodotto verniciante monocomponente - Uso industriale. Consigliato Contro: Si prega di consultare la scheda tecnica.		
	Altro componente:	Non applicabile		
	Rapporto di impiego in volume Parte A/Parte B:	Non applicabile		
1.3	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
	Fabbricante:	Carboline Italia, S.p.a. Via Margherita Vigano' De Vizzi . n 77 20092 Cinisello Balsamo (MI) Italy		
		Informazione Regolamentare / Tecniche +32 67493710 Nivelles, Belgium +39 02253751 Cinisello Balsamo, Italy		
	Scheda di sicurezza revisione di:	Chen, Shi - ehs@stoncor.com		
1.4	Numero telefonico di emergenza:	CHEMTREC +1 703 5273887 (Fuori dagli U.S.A) PPC +1 412 6816669 (Fuori dagli U.S.A) Centro Antiveleni di Roma +39 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)(24h/24h) Emergenza ambientale +39 335-601 32 88 / +39 347-949 84 88 / +39 348-246 90 99		

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n°1272/2008 e successive modifiche e adeguamenti relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

Indicazioni di pericolo

Liquidi infiammabili, categoria 3	H226
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304
Irritazione cutanea, categoria 2	H315
Irritazione oculare, categoria 2	H319
Tossicità acuta, Inalazione, categoria 4	H332

STOT, esposizione singola, categoria 3, RTI
STOT, esposizione ripetuta, categoria 2

H335
H373

2.2 Elementi dell'etichetta

Simbolo(i) del prodotto



Avvertenza

Pericolo

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

etilbenzene, xilene

Indicazioni di pericolo

Liquidi infiammabili, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità acuta, Inalazione, categoria 4	H332	Nocivo se inalato.
STOT, esposizione singola, categoria 3, RTI	H335	Può irritare le vie respiratorie.
STOT, esposizione ripetuta, categoria 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P301+310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P302+352	In caso di contatto con la pelle: Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone.
P304+340	IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a rispo in posizione che favorisca la respirazione.
P331	NON provocare il vomito.
P337+313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3 Altri pericoli

Nessuna informazione

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

La miscela non soddisfa i criteri per PBT / vPvB in conformità dell'allegato XIII.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Ingredienti pericolosi

<u>No. CAS</u>	<u>No. EINECS</u>	<u>Nome CEE</u>	<u>%</u>
1330-20-7	215-535-7	xilene	25 - <50
100-41-4	202-849-4	etilbenzene	10 - <25
14807-96-6	238-877-9	talco	2.5 - <10
108-88-3	203-625-9	toluene	0.1 - <1.0

<u>No. CAS</u>	<u>REACH Reg No.</u>	<u>Simboli CLP</u>	<u>Indicazione di pericolo CLP</u>	<u>Fattori M</u>
1330-20-7	01-2119488216-32	GHS02-GHS07-GHS08	H226-304-312-315-319-332-335-373	
100-41-4	01-2119489370-35	GHS02-GHS07-GHS08	H225-304-332-373-412	

Ulteriori informazioni: Il testo per CLP Indicazioni di pericolo sopra menzionato (se esistente) viene elencato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note Generali: Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

Se inalato: Fare respirare aria fresca, mantenere al riposo e al caldo. Chiamare immediatamente un medico. Somministrare ossigeno o praticare respirazione artificiale se necessario. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle: Usare sapone dolce, se disponibile. Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico. Non usare diluenti o solventi per pulire la cute.

In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto. Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.

Se ingerito: Se insorge spontaneamente il vomito Tenere la testa bassa oltre i fianchi per prevenire l'aspirazione di liquido nei polmoni. Fare respirare aria fresca, mantenere al riposo e al caldo. Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico. Non somministrare alcunchè a persone svenute.

Autoprotezione del soccorritore:

Non intraprendere alcuna iniziativa rischiosa o senza un addestramento idoneo. Può essere pericoloso per la persona che sta fornendo soccorso praticare la respirazione bocca a bocca. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati con acqua prima di rimuoverli, o indossare guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nocivo per inalazione. Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. Rischio di gravi lesioni ai polmoni (per aspirazione). L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente. Non sono disponibili informazioni sui test clinici e sul monitoraggio medico. Se sono disponibili informazioni tossicologiche sulle sostanze, si potranno trovare nella sezione 11. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione idonei:

Anidride carbonica, polvere chimica, Schiuma

Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza: Alcol, soluzioni a base di alcol, altre sostanze non elencate sopra. Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In condizioni di forte calore o fuoco, libera gas tossico. Ritorno di fiamma possibile da considerevole distanza. Poiché il prodotto contiene componenti organici combustibili, la sua combustione produrrà un denso fumo nero contenente prodotti di combustione pericolosi (consultare la sezione 10). Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. I vapori dei solventi sono più pesanti dell'aria e si propagano al suolo. I vapori possono diffondere a grandi distanze e incendiarsi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature. Raffreddare i recipienti e l'ambiente circostante con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Prevedere una ventilazione adeguata. Usare i dispositivi di protezione individuali. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

6.2 Precauzioni ambientali

Non contaminare la rete idrica con il materiale. Non scaricare il prodotto nelle fognature. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Contenere la perdita, raccoglierla con

un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Istruzioni ulteriori: Fare riferimento ai requisiti di smaltimento EU o alle norme locali specifiche per questo materiale. Vedere la sezione 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici). Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino i limiti di esposizione professionale previsti. Le apparecchiature elettriche devono essere adeguatamente protette in conformità agli standard appropriati. Il preparato può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre i collegamenti a terra quando lo si trasferisce da un contenitore ad un altro. Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro. Al fine di evitare l'accensione dei vapori causata dalle scariche elettrostatiche, tutte le parti metalliche della macchina, dovranno essere collegate a terra. Indossare indumenti protettivi. Non respirare vapori o aerosol. Utilizzare unicamente attrezzature antideflagranti. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni da evitare: Evitare calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione.

Condizioni di stoccaggio: Conservare nei contenitori originali. Tenere chiuso a chiave o in un'area accessibile solo al personale qualificato o autorizzato. Tenere chiuso il contenitore. Conservare in un locale arieggiato, protetto da fonti di calore, infiammabilità, o luce diretta. Tenere lontano da materiali ossidanti, da forti acidi e alcali. Immagazzinare solamente in posizione eretta. Stoccaggio di liquidi infiammabili.

7.3 Usi finali particolari

Non sono disponibili suggerimenti specifici per l'utilizzo finale.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione delle sostanze contenute (IT)

Nome	No. CAS	LTEL ppm	STEL ppm	STEL mg/m3	LTEL mg/m3
xilene	1330-20-7	50	100	442	221
etilbenzene	100-41-4	100	200	884	442
talco	14807-96-6				2
toluene	108-88-3	50			192

Nome	No. CAS	OEL Nota
xilene	1330-20-7	Danger of cutaneous absorption
etilbenzene	100-41-4	Danger of cutaneous absorption
talco	14807-96-6	
toluene	108-88-3	Danger of cutaneous absorption

Ulteriori consigli: Fare riferimento ai limiti di esposizione per la manodopera imposti dalla legge per ciascun paese. Alcuni componenti potrebbero non essere stati classificati in base al regolamento CLP UE.

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione respiratoria: In compartimenti chiusi, usare un autorespiratore ad aria compressa o aria fresca. Indossare un apparecchio di protezione delle vie respiratorie con filtro combinato (filtro per polveri e gas, EN 14387:2004+A1:2008) durante le operazioni di applicazione a spray: filtro per i gas A2 (sostanze organiche), filtro per polveri P3 (per polveri fini).

Protezione degli occhi: Se vi è rischio di spruzzi, indossate: Visiera protettiva, occhiali di sicurezza ben aderenti (EN 166).

Protezione delle mani: Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione,

ed alle condizioni al posto di lavoro, (stress meccanico, durata del contatto). Stare attenti al fatto che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente a prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penetrazione misurati secondo la norma EN 374. Questo è dovuto a numerosi fattori. Vestiario con maniche lunghe. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Utilizzare guanti resistenti agli agenti chimici nonché lozioni e creme di barriera per evitare la disidratazione della pelle. Utilizzare i guanti resistenti agli agenti chimici (EN 374): Gomma nitrilica. Viton®.

ALTRE APPARECCHIATURE DI PROTEZIONE: Assicurarsi che la centralina per il lavaggio degli occhi e le docce siano vicine alla stazione di lavoro.

Ingegneria dei sistemi di controllo: Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Nome Chimico:

xilene

No. CE:
215-535-7

No. CAS:
1330-20-7

DNELs - Livello derivato senza effetto

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto							1.6 mg/kg bw/day
Inalazione	289 mg/m ³	289 mg/m ³		77 mg/m ³	174 mg/m ³	174 mg/m ³		14.8 mg/m ³
Dermica				180 mg/kg bw/day				108 mg/kg bw/day

PNEC's - concentrazione prevedibile senza effetto

Obiettivo la tutela dell'ambiente	PNEC
Acqua dolce	0.327 mg/L
Sedimenti d'acqua dolce	12.46 mg/kg
Acqua marina	0.327 mg/L
Sedimenti marini	12.46 mg/kg
Catena alimentare	
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	6.58 mg/L
suolo (agricolo)	2.31 mg/kg
aria	

Nome Chimico:

etilbenzene

No. CE:
202-849-4

No. CAS:
100-41-4

DNELs - Livello derivato senza effetto

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto							1.6 mg/kg bw/day
Inalazione	293 mg/m ³			77 mg/m ³				15 mg/m ³
	irritation (respiratory tract)							
Dermica				180 mg/kg bw/day				

PNEC's - concentrazione prevedibile senza effetto

Obiettivo la tutela dell'ambiente	PNEC
Acqua dolce	100 µg/L
Sedimenti d'acqua dolce	13.7 mg/kg sediment dw
Acqua marina	10 - 100 µg/L
Sedimenti marini	1.37 mg/kg sediment dw
Catena alimentare	
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	
suolo (agricolo)	2.68 mg/kg soil dw
aria	

Nome Chimico:

toluene

No. CE:

203-625-9

No. CAS:

108-88-3

DNELs - Livello derivato senza effetto

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto							8.13 mg/kg bw/day
Inalazione	384 mg/m3	384 mg/m3	192 mg/m3	192 mg/m3	226 mg/m3	226 mg/m3	56.5 mg/m3	56.5 mg/m3
Dermica				384 mg/kg bw/day				226 mg/kg bw/day

PNEC's - concentrazione prevedibile senza effetto

Obiettivo la tutela dell'ambiente	PNEC
Acqua dolce	0.68 mg/L
Sedimenti d'acqua dolce	16.39 mg/kg
Acqua marina	0.68 mg/L
Sedimenti marini	16.39 mg/kg
Catena alimentare	
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	13.61 mg/L
suolo (agricolo)	2.89 mg/kg
aria	

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto:	NERO
Stato fisico	Liquido
Odore	SOLVENTE
Soglia di odore	Non determinato
pH	Non determinato
Punto di fusione / punto di congelamento	Non determinato
Punto di ebollizione / intervallo (°C)	130 - 152
Punto di infiammabilità, (°C)	27
Velocità di evaporazione	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	Non determinato
Limiti superiore / inferiore di infiammabilità o esplosività	1.0 - 7.0
Pressione di vapore	Non determinato
Densità di vapore	> 1 (aria = 1)
Densità relativa	1.07
Solubilità in / miscibilità con acqua	Trascurabile
Coefficiente di ripartizione: n-octanol/water	Non determinato
Temperatura di auto-accensione (°C)	>432
temperatura di decomposizione (°C)	Non determinato
Viscosità	Non determinato
Proprietà esplosive	Non determinato
Proprietà ossidanti	Non determinato

9.2 Altre informazioniIT

Contenuto di VOC, g/l: 500.00

Grammi di VOC per litro di prodotto da rivestimento come stabilito per ISO 11890-1 e/o ISO 11890-2.

Densità (g/cm³) 1.07

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Non si conoscono pericoli di **reattività** in condizioni normali di stoccaggio e utilizzo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non si conoscono pericoli di reattività in condizioni normali di stoccaggio e utilizzo.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

Tenere lontano da agenti ossidanti forti, acidi o basi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso d'incendio, sostanze pericolose dovute alla decomposizione possono essere prodotte, come ad esempio: Diossido di carbonio, (CO₂), monossido di carbonio (CO), ossidi di azoto (NO_x).

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta:**

LD50 Orale: Non sono disponibili informazioni sul prodotto stesso, il prodotto non viene testato.

Inalazione LC50: Non sono disponibili informazioni sul prodotto stesso, il prodotto non viene testato.

Irritazione: Irritante per gli occhi e la pelle.

Corrosività: Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione: Nessuna informazione disponibile.

Tossicità a dose ripetuta: Nessuna informazione disponibile.

Cancerogenicità: Nessuna informazione disponibile.

Mutagenicità: Nessuna informazione disponibile.

Tossicità per la riproduzione: Nessuna informazione disponibile.

STOT-esposizione singola: Vapore / spray può irritare le vie respiratorie e dei polmoni.

STOT-esposizione ripetuta: depressione del sistema nervoso centrale.

Rischio di aspirazione: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Se non sono riportate informazioni alla voce Tossicità acuta, ciò è dovuto al fatto che la tossicità acuta di questo prodotto non è stata testata. Dati tabulati sui singoli componenti sono elencati sotto:

<u>No. CAS</u>	<u>Nome CEE</u>	<u>LD50 Orale</u>	<u>LD50 Cutanea</u>	<u>LC50 Vapore</u>	<u>Gas CL50</u>	<u>Polvere / Nebbia LD50</u>
1330-20-7	xilene	>2000 mg/kg (oral-rat)	1100 mg/kg (ATE dermal-rabbit)	11 mg/L (ATE inh/ vapour)	4500 ppmV (ATE inh -Gas)	1.5 mg/L (ATE inh/dust/mist)

100-41-4	etilbenzene	3500 mg/kg rat, oral	>20000 mg/kg bw (rabbit)	17.2 mg/L (rat/4h/ vapour); 4000 ppm, rat, 4h	10000 ppm	1.5 mg/L
108-88-3	toluene	5580 mg/kg (oral, rat)	>5000 mg/kg (dermal, rabbit)	28.1 mg/L (4hrs, rat, inhal., vapor)	Nessuna informazione	Nessuna informazione

Ulteriori informazioni:

Questo prodotto potrebbe contenere etilbenzene, classificato dallo IARC come potenziale cancerogeno per gli umani (Gruppo 2B). Questa classificazione si basa su un'insufficiente prova di cancerogenicità negli umani e di una sufficiente prova negli animali da sperimentazione. L'esposizione ai vapori di solventi in concentrazioni superiori al Limite di Esposizione Professionale può provocare danni alla salute, quali irritazione delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale. La respirazione del vapore del solvente può causare vertigini. Ripetute e prolungate esposizioni ai solventi possono causare danni al cervello e al sistema nervoso. L'esposizione continua causa secchezza della pelle ed eczema. L'inalazione di vapore o nebbia può provocare mal di testa, nausea, irritazione del naso, della gola e dei polmoni. Contatti cutanei ripetuti possono causare reazioni allergiche in soggetti sensibili. In forma gassosa o di vapore può essere una sostanza dannosa in caso di esposizione prolungata o in alte concentrazioni. Irritante per gli occhi e per le mucose. Sedativo che agisce sul sistema nervoso centrale (SNC). L'inalazione rappresenta il pericolo principale nell'uso industriale. I vapori di solventi possono essere molto dannosi, in quanto causano mal di testa, nausea e intossicazione. Può essere utilizzato come agente sgrassante per la pelle.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità:**

EC50 48hr (Daphnia):	Nessuna informazione
IC50 72hr (alghe):	Nessuna informazione
LC50 96hr (pesce):	Nessuna informazione

12.2 Persistenza e degradabilità: Nessuna informazione

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Nessuna informazione

12.4 Mobilità nel suolo: Nessuna informazione

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: La miscela non soddisfa i criteri per PBT / vPvB in conformità dell'allegato XIII.

12.6 Altri effetti avversi: Nessuna informazione

No. CAS	Nome CEE	EC50 48hr	IC50 72hr	LC50 96hr
1330-20-7	xilene	165 mg/L (Daphnia magna 24h)	3 - 5 mg/L (Selenastrum sp.)	2 - 11 mg/L (Roccus saxatilis), 8.2 mg/L (Salmo gairdneri), 13.5 mg/L (Lepomis macrochirus), 21.0 mg/L (Pimephales promelas)
100-41-4	etilbenzene	Nessuna informazione	Nessuna informazione	5.1 mg/L (Atlantic silverfish)
108-88-3	toluene	3.78 mg/L (Ceriodaphnia dubia)	10 mg/L OECD Guideline 201 (Algae, Growth Inhibition Test)	5.5 mg/L (Oncorhynchus kisutch)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti: Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto. Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Smaltire il materiale di rifiuto in una discarica approvata per i materiali pericolosi in conformità alle norme locali, regionali e statali. Non smaltire in bidoni normali o in sistemi fognari.

Codice CER (EWC): 08 01 11*
Packaging Codice rifiuti: 15 01 10

SEZIONE 14: Informazioni Sul Trasporto

14.1	Numero ONU	UN1263
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	PAINT
	Nome tecnico	Non applicabile
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	3
	Pericolo di spedizione secondario	Non applicabile
14.4	Gruppo d'imballaggio	III
14.5	Pericoli per l'ambiente	Inquinante Marino: NO
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile
	Numero EmS:	F-E, <u>S-E</u>
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:****REGOLAMENTI NAZIONALI:**

Danimarca del prodotto Numero di registrazione:	Non disponibile
Codice MAL Danese:	Non disponibile
Codice MAL Danese - miscela:	Non disponibile
Svezia del prodotto Numero di registrazione:	Non disponibile
Norvegia del prodotto Numero di registrazione:	Non disponibile
Germany WGK Class:	2
Directive 2004/42/CE :	500 g/L (subcat j)
Soggetto alla direttiva 2012/18/CE (SEVESO III):	P5c
Soggetto a restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII, Regolamento (CE) 1907/2006:	Punto 48

Annex XIV - Authorisation List:**No. CAS** **Nome CEE**

Non applicabile

SVHC - Substances of very high concern (Candidate List):**No. CAS** **Nome CEE**

Non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale delle frasi H citate nella sezioni 3:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

MOTIVO DELLA REVISIONE

Questa Scheda Sicurezza (SDS) è stata rivista per soddisfare i nuovi requisiti CLP dell'UE. Ci sono state modifiche sia di formattazione che di contenuto in base alla classificazione CLP (se applicabile), si prega di esaminare tutte le sezioni di questa SDS per prendere visione delle specifiche modifiche.

Elenco dei riferimenti:

Questa Scheda dei Dati di Sicurezza è stata compilata con dati e informazioni provenienti dalle fonti seguenti

L'archivio di dati per la regolamentazione Ariel fornito dalla 3E Corporation a Copenhagen, Danimarca;

Regolamento n Commissione europea Unione 1907/2006 su REACH come modificato nel regolamento (UE) della Commissione 2015/830;

Unione Europea Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (regolamento CLP) e successivi adattamenti progresso tecnico (ATP);

Decisione 2000/532/EC del Consiglio EU e il suo Allegato intitolato "Lista dei rifiuti".

CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
EC	Commissione Europea
EU	Unione Europea
US	Stati Uniti
CAS	Chemical Abstract Service
EINECS	Inventario Europeo delle sostanze chimiche
REACH	Regolamento relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
GHS	Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
LTEL	Limite di esposizione a lungo termine
STEL	Limite di esposizione a breve termine
OEL	Limite di esposizione professionale
ppm	Parti per milione
mg/m3	Milligrammi/metro cubo
TLV	Valore limite di soglia
ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
OSHA	Occupational Safety & Health Administration
PEL	Limiti di esposizione ammissibili
VOC	Composti organici volatili
g/l	Grammi/litro
mg/kg	Milligrammi/chilogrammo
N/A	Non applicabile
LD50	Dose letale 50%
LC50	Concentrazione letale 50%
EC50	Concentrazione efficace mediana (50%)
IC50	Concentrazione Inibente mediana (50%)
PBT	Sostanza tossica persistente bioaccumulabile
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
EEC	Comunità Economica Europea

ADR	Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada
RID	Regolamento riguardante il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose
UN	Nazioni Unite
IMDG	Accordo internazionale per il trasporto via mare di merci pericolose
IATA	Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
MARPOL	Convenzione Internazionale del 1973 modificata dal protocollo del 1978 per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
IBC	International Bulk Container
RTI	Irritazione delle vie respiratorie
NE	Effetti Narcotici

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi, non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.